

Istituto comprensivo statale "A. Caponnetto-Sciascia"

Via Napoleone Colajanni, s.n.c. - 93100 Caltanissetta (CL) — telefono 0934.21404

sito web www.icscaponnettocl.edu.it posta elettronica ordinaria clic821009@istruzione.it posta elettronica certificata clic821009@pec.istruzione.it codice fiscale 92058470854 codice per fatturazione elettronica UF8SB9



Scuola dell'infanzia e primaria L.Sciascia Scuola dell'infanzia Pantano Scuola dell'infanzia e primaria Caponnetto-S.Petronilla Scuola sec. di primo grado G.Verga con percorsi ad indirizzo musicale

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI E I LIMITI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

Delibera n.8 del Consiglio di Istituto

Verbale n. 23 del 5/02/2025

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 38 del Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art. 45, 2° comma, lettera d, del Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 in base al quale il Consiglio d'istituto è chiamato ad esprimere i criteri ed i limiti entro cui il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

PRESO ATTO del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi approvato con delibera di C.C. di Caltanissetta n.°38 del 22/09/2016 e, per quanto da questo richiamato dal Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche al di fuori dell'orario scolastico " approvata con Delibera di C.C. n. 2 del 19/07/2007

RITENUTO opportuno fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

DELIBERA

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento riporta i criteri generali e i limiti per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale affidati all'ICS "A. Caponnetto-Sciascia"- di Caltanissetta, al di fuori dell'orario del servizio scolastico, per attività che individuano le strutture scolastiche come centro di promozione culturale e di convivenza sociale e civile.

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 2 – Uso dei locali scolastici

I locali scolastici sono primariamente destinati ai fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e comunque senza scopi di lucro. Possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per le seguenti attività:

- attività per scopi istituzionali e comunque rientranti in ambito di interesse pubblico;
- attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
- attività rese gratuitamente al pubblico;
- attività rese da enti, o gruppi, organizzati e associazioni di volontariato o altre associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro e che abbiano per fine istituzionale la promozione sociale, culturale, civile, sportiva, con particolare riguardo al mondo giovanile.

Per le attività sportive il nulla osta alla concessione d'uso è prevista per le associazioni che fanno parte delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), nonché delle Società e Associazioni sportive affiliate che svolgono anche un importante ruolo sociale e di aggregazione nel territorio.Le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati. Tale utilizzo non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Art. 3 – Concessione dei locali

Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica e contestualmente all'Ente proprietario almeno 30 giorni prima della data dell'utilizzo e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità della persona responsabile.

Il Dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte delle associazioni, contestualmente alla richiesta di nullaosta avanzata dall'Ente Locale, verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e procederà all'istruttoria emettendo provvedimento definitivo di approvazione o diniego della concessione dei locali.

Alla richiesta occorre allegare, sotto forma di Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, le seguenti dichiarazioni:

- 1) dichiarazione attestante che l'attività è effettuata senza scopo di lucro;
- 2) dichiarazione di assunzione, per le attività da svolgersi negli spazi concessi in uso, di tutte le responsabilità sia civili che penali (comprese quelle per eventuali infortuni subiti dagli addetti ai lavori e dai partecipanti) dalle quali sono sollevati: il Dirigente scolastico, il personale della scuola e l'amministrazione Comunale;
- 3) dichiarazione di assunzione di responsabilità per tutti gli eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal richiedente;
- 4) impegno a contrarre, successivamente al nulla-osta dell'autorità scolastica e in ogni caso prima dell'utilizzo dei locali, idonea e specifica polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose a garanzia degli obblighi di cui ai precedenti punti, nonché per danni che possano derivare al personale medesimo. L'eventuale franchigia presente nella polizza dovrà essere interamente coperta da un deposito cauzionale, comunque non superiore a €250,00, da versare alla scuola prima della concessione. La parte non utilizzata sarà restituita al concessionario al termine dell'uso;
- 5) dichiarazione di impegno a non organizzare manifestazioni con la presenza di pubblico dove vengano richieste somme di denaro ad alcun titolo;
- 6) dichiarazione di impegno a non installare nei locali attrezzi o impianti che possano ridurre la disponibilità

degli stessi. Eventuali deroghe a tale divieto saranno preventivamente richieste al dirigente scolastico, il quale le valuta ed eccezionalmente, ove possibile, le autorizza nel rispetto dell'integrità degli ambienti.

Per le Associazioni sportive si aggiunge:

- 7) Dichiarazione attestante lo status rispetto a Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Enti di Promozione Sportiva (EPS), Società e Associazioni sportive affiliate che svolgono anche un importante ruolo sociale e di aggregazione nel territorio.
- 8) Protocollo attuativo contenenti norme di dettaglio per la tutela della salute dei soggetti che, a qualunque titolo, frequentano la palestra e gli ambienti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

Art. 4 - Modalità di concessione

Il Dirigente scolastico dispone con atto formale, firmato per accettazione da un rappresentante del soggetto richiedente, la concessione dei locali scolastici in virtù dell'art. 38 del Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 e secondo i criteri e i limiti stabiliti dal presente Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il provvedimento di concessione dovrà contenere:

- 1) le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali, nonché l'eventuale corrispettivo o contributo volontario da versare alla scuola. I contributi non già impegnati dalla sede potranno essere restituiti al concessionario, su richiesta dello stesso da presentare entro 10 giorni dalla fine dell'uso.
- 2) il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e all'obbligo di rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

Il provvedimento concessorio può essere revocato in qualsiasi momento per motivate esigenze dell'istituzione scolastica. Ferma restando l'eventuale proroga stabilita dall'Ente proprietario, la concessione è valida per un solo anno scolastico, non è consentito il tacito rinnovo.

L'utilizzo dei locali è riservato esclusivamente al richiedente e non è consentita la cessione ai soggetti terzi.

In caso di più richieste per il medesimo periodo, **prevale l'ordine di presentazione al protocollo**, fermo restando le priorità di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 5 - Obblighi ed oneri a carico del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi e agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi.

L'istituzione scolastica e l'Ente locale devono ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa.

Il concessionario è tenuto a:

- 1) indicare il nominativo del responsabile dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
- 2) osservare l'applicazione e il rispetto delle disposizioni previste per l'utilizzo dal presente regolamento;
- 3) assumere a proprio carico il personale per la custodia e la pulizia dei locali;
- 4) assumersi pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per l'eventuale danno che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone e cose, esonerando il dirigente scolastico, il personale della scuola da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- 5) impegnarsi a non organizzare spettacoli o manifestazioni con presenza di pubblico;

6) restituire, dopo l'utilizzo, la piena funzionalità ai locali, agli impianti ed alle attrezzature con una perfetta pulizia ed igienizzazione dei locali ed una accurata manutenzione degli attrezzi che, comunque, dovranno essere riportati nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio delle attività.

Prima dell'accesso all'uso dei locali scolastici e delle attrezzature, il concessionario e un dipendente della scuola, a ciò designato dal Dirigente scolastico, faranno constatare da apposito verbale lo stato dei locali e delle attrezzature medesime.

Eventuali anomalie alle strutture, agli impianti e/o arredi, saranno notificati con immediatezza al Dirigente scolastico da parte del concessionario, analoga procedura sarà eseguita dal personale della scuola.

Nel caso in cui il Dirigente scolastico, o persona da lui delegata, verificasse il cattivo stato di igiene e pulizia dei locali si dovrà procedere all'immediato ritiro delle chiavi in uso al concessionario e all'interruzione della concessione fino al ripristino di nuove condizioni di pulizia. Il verificarsi frequente di tali problematiche (più di tre episodi in un mese) comporterà la revoca definitiva della concessione per l'anno scolastico in corso.

Art. 6 - Divieti

È vietato al concessionario l'uso dei locali in tempi diversi da quelli autorizzati.

E' vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere senza previa autorizzazione dell'istituzione scolastica.

È vietato lasciare incustoditi i locali, lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro.

Qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'istituzione scolastica.

L'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità.

Particolare attenzione dovrà prestarsi alla chiusura di porte e cancelli e allo spegnimento delle luci.

Art. 7- Corrispettivi

Per l'uso delle attrezzature di proprietà della scuola e per ovviare a problemi di usura degli ambienti utilizzati il Dirigente scolastico stabilisce un contributo economico di € 3,50 per ciascuna ora di utilizzo degli ambienti, indipendentemente dal numero di ambienti utilizzati dalla stessa associazione. Gli importi introitati sono destinati al mantenimento degli ambienti utilizzati e all'implementazione delle attrezzature didattiche.

Si dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito di questa istituzione scolastica